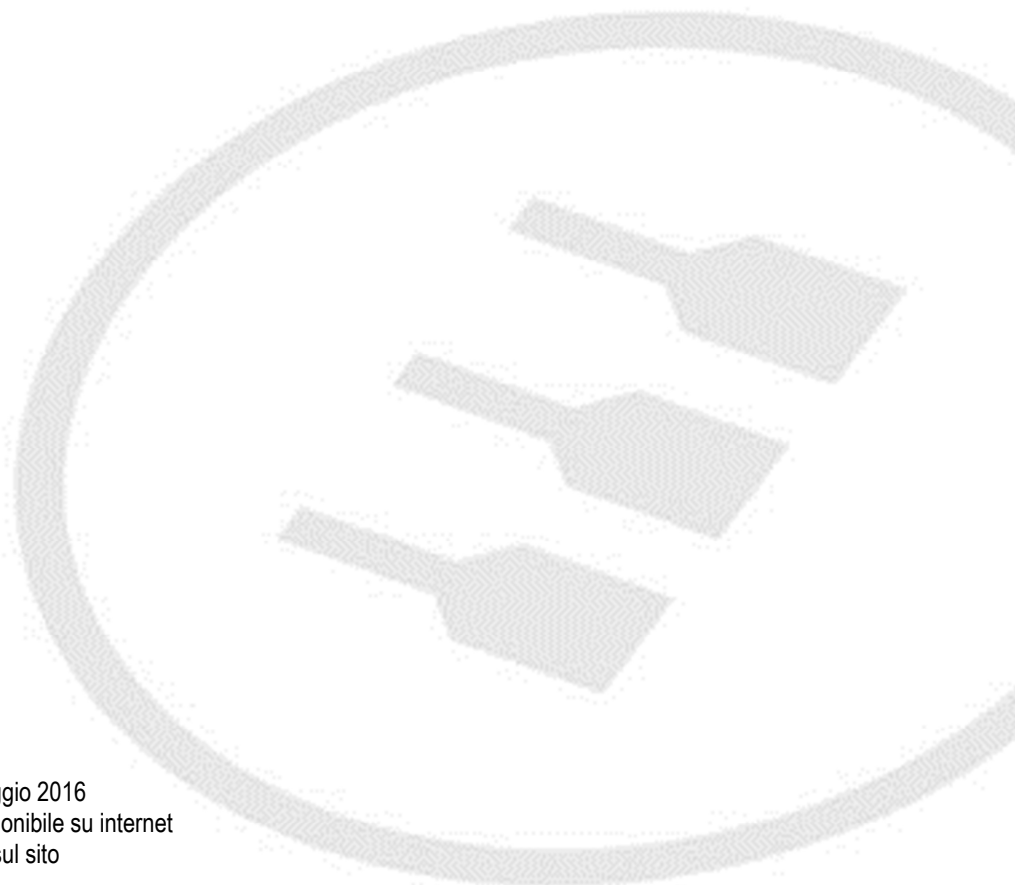


Imagine. **Build.** Succeed.

Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato
al 31 Marzo 2016



Data di emissione: 11 maggio 2016
Il presente fascicolo è disponibile su internet
nella sezione "Investitori" sul sito
www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.
Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A
Capitale Sociale versato Euro 8.878.946 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Udine: 01791330309

INDICE

Organi Sociali	4
Dati di sintesi	5
<i>Ricavi per linee di business</i>	6
<i>Sintesi risultati</i>	7
Informazioni per gli azionisti	8
Il Gruppo Eurotech	9
Sintesi della gestione del primo trimestre 2016 e prevedibile evoluzione dell'attività	11
<i>Premessa</i>	11
<i>Criteri di redazione</i>	11
<i>Andamento del periodo</i>	14
Prospetti contabili e note di commento	16
<i>Conto economico consolidato</i>	16
<i>Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata</i>	18
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	19
<i>Capitale circolante netto</i>	19
<i>Flussi monetari</i>	20
<i>A – Attività del Gruppo</i>	21
<i>B – Area di consolidamento</i>	21
<i>C – Ricavi</i>	22
<i>D – Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	24
<i>E – Costi per servizi</i>	24
<i>F – Costo del personale</i>	25
<i>G – Altri accantonamenti e altri costi</i>	25
<i>H – Altri ricavi</i>	25
<i>I – Ammortamenti e svalutazioni</i>	26
<i>J – Oneri e proventi finanziari</i>	26
<i>K – Imposte dell'esercizio</i>	27
<i>L – Attività non correnti</i>	27
a - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	27
b - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	28
<i>M – Capitale circolante netto</i>	28
<i>N – Posizione finanziaria netta</i>	29
<i>O – Movimentazione del Patrimonio netto</i>	29
<i>P – Fatti di rilievo del trimestre</i>	29
<i>Q – Eventi successivi al 31 marzo 2016</i>	30
<i>R - Rischi e incertezze</i>	31
<i>S – Altre informazioni</i>	31
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	33

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Roberto Siagri ⁷
Consigliere	Giulio Antonello ^{1 2 3 7}
Consigliere	Sandro Barazza ^{1 4}
Consigliere	Riccardo Costacurta ^{1 2 3 5 6}
Consigliere	Alberto Felice De Toni ^{1 2}
Consigliere	Chiara Mio ^{1 2 3 5 6 7 8}
Consigliere	Dino Paladin ¹
Consigliere	Giuseppe Panizzardi ^{1 6}
Consigliere	Marina Pizzol ^{1 5}

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 e integrato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2015 e del 22 aprile 2016; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Collegio Sindacale	
Presidente	Claudio Siciliotti
Sindaco effettivo	Michela Cignolini
Sindaco effettivo	Giuseppe Pingaro
Sindaco supplente	Laura Briganti
Sindaco supplente	Gianfranco Favaro

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Società di revisione	
PricewaterhouseCoopers	

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 per il periodo 2014-2022.

Ragione sociale e sede legale della Controllante	
Eurotech S.p.A. Via Fratelli Solari, 3/A 33020 Amaro (UD) Iscrizione al registro delle Imprese di Udine 01791330309	

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Membro del Comitato parti correlate.

⁴ Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili a far data dal 29 maggio 2008.

⁵ Membro del Comitato controllo e rischi.

⁶ Membro del Comitato per la remunerazione.

⁷ Membro del Comitato nomine

⁸ Lead Independent Director.

Dati di sintesi

Dati economici

(Migliaia di Euro)		1° trimestre 2016	%	1° trimestre 2015	%	Var. %
DATI ECONOMICI						
RICAVI DI VENDITA		12.448	100,0%	14.511	100,0%	-14,2%
PRIMO MARGINE	(*)	6.031	48,4%	7.142	49,2%	-15,6%
EBITDA	(**)	(692)	-5,6%	(1.386)	-9,6%	50,1%
EBIT	(***)	(1.925)	-15,5%	(2.724)	-18,8%	29,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(2.246)	-18,0%	(1.809)	-12,5%	-24,2%
UTILE (PERDITA) NETTA DELLE ATTIVITA' OPER. CESSATE E DEST. ALLA VENDITA		(152)	-12%	(172)	-12%	11,6%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO		(1.887)	-15,2%	(1.910)	-13,2%	12%

Dati economici al netto degli effetti contabili derivanti dalla "price allocation"

(Migliaia di Euro)		1° trimestre 2016 adjusted	%	1° trimestre 2015 adjusted	%	Var. %
DATI ECONOMICI						
RICAVI DI VENDITA		12.448	100,0%	14.511	100,0%	-14,2%
PRIMO MARGINE	(*)	6.031	48,4%	7.142	49,2%	-15,6%
EBITDA	(**)	(692)	-5,6%	(1.386)	-9,6%	50,1%
EBIT	(***)	(1.342)	-10,8%	(2.090)	-14,4%	35,8%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(1.663)	-13,4%	(1.175)	-8,1%	-41,5%
UTILE (PERDITA) NETTA DELLE ATTIVITA' OPER. CESSATE E DEST. ALLA VENDITA		(152)	-12%	(172)	-12%	11,6%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO		(1.535)	-12,3%	(1.527)	-10,5%	-0,5%

- (*) Il Primo Margine è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita dei beni e servizi ed i consumi di materie prime.
- (**) L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, della valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.
- (***) Il risultato operativo (EBIT) è al lordo degli oneri e proventi finanziari, della valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo.

Per il dettaglio degli effetti derivanti dalla "price allocation" si veda la nota di commento a pag. 14.

Dati patrimoniali

Migliaia di Euro	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015
ATTIVITA' NON CORRENTI	94.874	96.204	99.609
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	15.768	16.991	17.834
CAPITALE INVESTITO NETTO*	103.326	105.556	108.823
PATRIMONIO NETTO	103.088	105.337	111.105
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	238	219	(2.282)

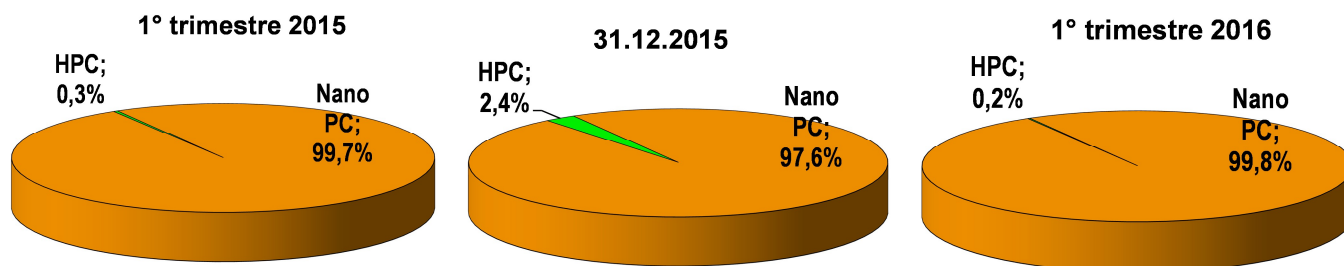
(*) Attività non correnti non finanziarie, più il capitale circolante netto, meno passività non correnti non finanziarie.

Numero di dipendenti

	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015
NUMERO DI DIPENDENTI	325	333	362

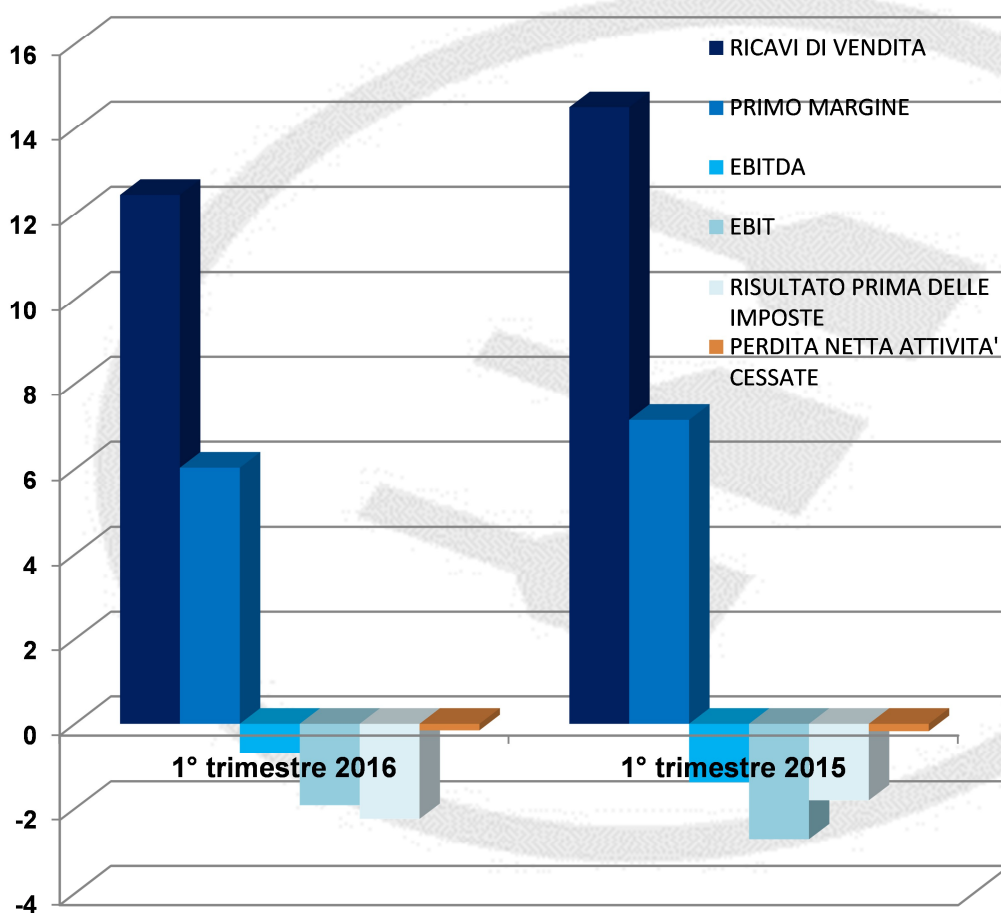
Ricavi per linee di business

(Migliaia di Euro)	NanoPC				High Performance Computer				Totale			
	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	Var % 16-15	Esercizio 2015	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	Var % 16-15	Esercizio 2015	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	Var % 16-15	Esercizio 2015
Ricavi delle vendite	12.427	14.463	-14,1%	63.440	21	48	-56,3%	1.572	12.448	14.511	-14,2%	65.012



Le linee di business che il Gruppo presidia sono quella "NanoPC" e quella "HPC" (High Performance Computer). La linea NanoPC è composta da moduli e sistemi elettronici miniaturizzati e da piattaforme software d'integrazione machine-to-machine (M2M) attualmente destinati ai settori trasporti, industriale, medicale, logistica, difesa e sicurezza, mentre la linea HPC è composta da supercomputer ad elevata capacità di calcolo ed ad alta efficienza energetica, destinati storicamente ad università e istituti di ricerca ed oggi anche ad applicazioni nei servizi e nell'industria.

Sintesi risultati



Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie della controllante Eurotech S.p.A. del Gruppo Eurotech dal 30 novembre 2005 sono quotate al segmento Star di Borsa Italiana.

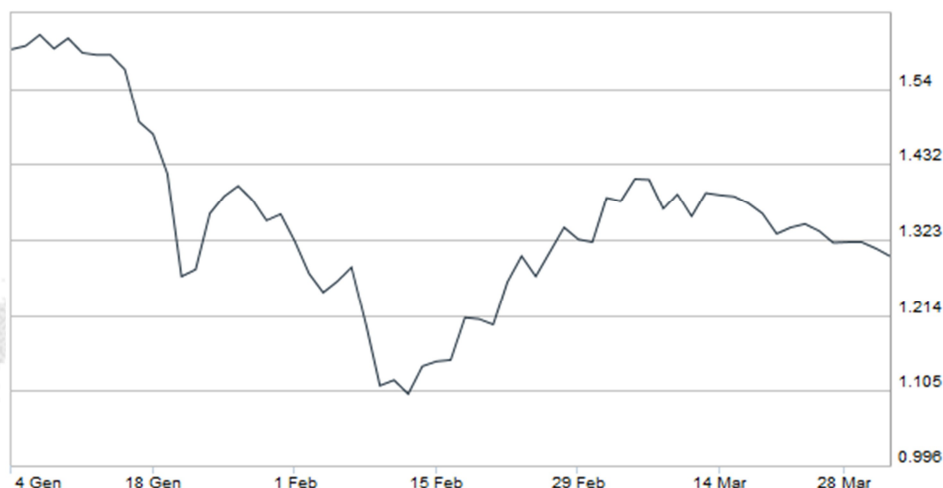
Capitale sociale Eurotech S.p.A. al 31 marzo 2016

Capitale sociale	Euro 8.878.946,00
Numero azioni ordinarie (senza valore nominale unitario)	35.515.784
Numero azioni risparmio	-
Numero azioni proprie ordinarie Eurotech S.p.A.	1.319.020
Capitalizzazione in borsa (su media prezzi mese di marzo 2016)	Euro 46 milioni
Capitalizzazione in borsa (su prezzo di riferimento 31 marzo 2016)	Euro 47 milioni

Andamento del titolo Eurotech S.p.A.

Relative performance EUROTECH S.p.A.
01.01.2016 – 31.03.2016

Il grafico a “curva” evidenzia l'andamento del titolo in base ai prezzi di riferimento giornalieri



Il grafico a “candela” evidenzia i prezzi massimi e minimi giornalieri



Il Gruppo Eurotech

Eurotech è un'azienda globale con una forte vocazione internazionale e un fatturato distribuito su tre continenti. E' un Gruppo con sedi operative in Europa, Nord America e Giappone, guidate e coordinate dalla sede centrale in Italia.

Il paradigma tecnologico seguito da Eurotech è quello del "Pervasive Computing", cioè del calcolo pervasivo o ubiquo. Il concetto di pervasivo combina tre fattori chiave: la miniaturizzazione di dispositivi "intelligenti", cioè dotati della capacità di elaborare informazioni; la loro diffusione nel mondo reale – all'interno di edifici e macchinari, a bordo di veicoli, sulle persone e disseminati nell'ambiente; la loro possibilità di connettersi in rete e comunicare.

All'interno di questa visione, Eurotech realizza ricerca, sviluppo e commercializzazione di computer miniaturizzati per impieghi speciali e piattaforme M2M (NanoPC), insieme a supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alta efficienza energetica (HPC). NanoPC e HPC sono le due grandi classi di dispositivi che, connettendosi e collaborando tra loro, compongono quell'infrastruttura di calcolo pervasivo a cui storicamente abbiamo fatto riferimento con il termine "griglia computazionale pervasiva" e che oggi chiamiamo "Internet of Things".

Nel settore dei NanoPC l'offerta tradizionale del Gruppo si differenzia storicamente in base al livello dello stack del valore a cui si collocano i diversi prodotti. Tipicamente il NanoPC è un computer in miniatura che si presenta sotto forma di:

- scheda elettronica "embedded" (cioè inserita all'interno di un dispositivo o di un sistema) tipicamente impiegata come componente di prodotti OEM;
- sotto-sistema embedded utilizzato come elemento di un sistema integrato;
- dispositivo pronto all'uso (ready-2-use) impiegato nei contesti applicativi più svariati, spesso a supporto dell'erogazione di servizi a valore aggiunto.

Tutti questi NanoPC sono dotati di canali di comunicazione a filo ("wired") o senza filo ("wireless"), così da garantire la loro interconnessione. Ed è proprio la combinazione di capacità di calcolo e capacità di comunicazione che permette ai NanoPC di Eurotech di diventare elementi chiave dello scenario pervasivo che l'azienda intende realizzare.

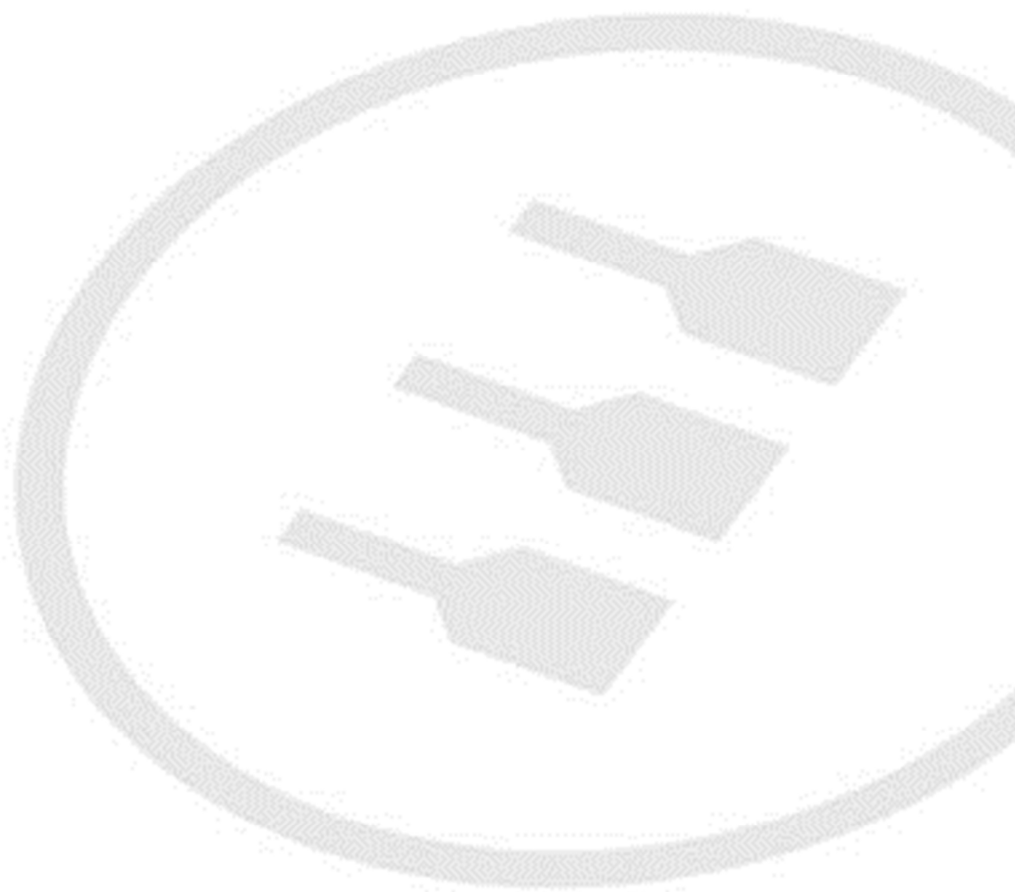
L'offerta di NanoPC del Gruppo trova impiego in molti ambiti applicativi, sia tradizionali che emergenti. I settori in cui Eurotech è maggiormente presente sono quello dei trasporti, industriale, medicale, della difesa, della sicurezza e della logistica. Ciò che accomuna molti dei nostri Clienti in tutti questi settori è che sono alla ricerca non solo di un fornitore, ma anche di un centro di competenza tecnologico, e spesso vedono in Eurotech il partner per innovare i loro prodotti e il loro modo di fare business. Scelgono Eurotech perché desiderano minimizzare il Total Cost of Ownership dei loro progetti e dei loro sistemi. Vogliono ridurre il loro Time-To-Market e focalizzarsi sulle loro attività "core". Hanno spesso necessità di soluzioni per condizioni d'impiego gravose e per applicazioni mission critical, oppure di forniture garantite per lunghi periodi di tempo.

Nel settore degli HPC Eurotech progetta e realizza green supercomputer ad elevatissima capacità di calcolo, ridotta occupazione di spazio ed elevata efficienza energetica, realizzati attraverso il collegamento massivo e parallelo di computer miniaturizzati altamente performanti. Questi supercomputer – storicamente destinati a Istituti di Ricerca all'avanguardia, Centri di calcolo e Università – si stanno rivelando indispensabili in settori avanzati come quelli delle nanotecnologie, delle biotecnologie e della cyber security. Inoltre, si iniziano a vedere importanti ricadute anche in campo medicale e industriale.

Mentre continuiamo a migliorare la nostra offerta tradizionale di computer embedded, affrontiamo sempre di più la sfida di creare soluzioni end-to-end per collegare senza soluzione di continuità oggetti intelligenti distribuiti e trasportare dati di valore tra le macchine, facendo leva sull'infrastruttura IT del Cloud.

Se dotato di un piccolo computer interconnesso, qualsiasi oggetto è in grado di generare un flusso di dati e diventare potenzialmente un asset monitorato via web: da un distributore automatico ad un plico di banconote, da un veicolo agricolo a un passaggio a livello. Ma per creare la cosiddetta “Internet delle Cose” è necessario gestire l'interfaccia tra mondo reale e mondo digitale, tra sensori e web, tra dispositivi e Cloud.

In Eurotech sappiamo come trattare i dati significativi delle applicazioni del mondo reale, come trasportarli nel Cloud e come renderli fruibili per i processi e gli applicativi aziendali. Oggi, le nostre schede, i nostri sistemi e i nostri dispositivi possono essere facilmente integrati in una infrastruttura Cloud, sia pubblica che privata, attraverso la nostra piattaforma software Everywhere Cloud, che consente di collegare rapidamente oggetti intelligenti ad applicazioni business per costruire sistemi distribuiti in applicazioni M2M e IoT. Grazie alla nostra piattaforma, i nostri partner e clienti possono creare soluzioni flessibili che supportano l'erogazione di servizi a valore aggiunto e applicazioni di monitoraggio di asset in svariati contesti operativi.



Sintesi della gestione del primo trimestre 2016 e prevedibile evoluzione dell'attività

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Eurotech al 31 marzo 2016, non sottoposto a revisione contabile, e i prospetti contabili dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo i principi IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Board e omologati dall'Unione Europea.

I risultati del Gruppo al 31 marzo 2016 e dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo i principi IAS/IFRS in vigore alla data di redazione e predisposti in base all'allegato 3D del regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In conseguenza della vendita del ramo d'azienda sicurezza e traffico della controllata IPS Sistemi Programmabili S.r.l. perfezionata in data 29 febbraio 2016, le risultanze economiche sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS5, nella voce "Utile (Perdita) netta delle attività operative cessate e destinate alla vendita". Ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo, i dati storici (1 trimestre 2015) del conto economico, posti a confronto sono stati ricostruiti tenendo conto della classificazione delle risultanze di tali attività come Discontinued Operations.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2016 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili ed ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

I criteri contabili e di valutazione ed i principi di consolidamento adottati per la redazione della Relazione Trimestrale Consolidata sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato annuale del Gruppo al 31 dicembre 2015, ai quali si fa espresso ed integrale rinvio ad eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il calcolo delle imposte è stato effettuato in base alla migliore stima possibile effettuabile al momento. Il criterio adottato per la conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta diversa prevede che: i saldi patrimoniali siano convertiti ai cambi rilevati l'ultimo giorno del periodo; i saldi economici siano convertiti ai cambi medi del periodo; le differenze emergenti dalla conversione dei saldi patrimoniali ed economici siano iscritte in una riserva del Patrimonio netto.

I prospetti contabili, le tabelle e le note esplicative ed integrative sono espresse in migliaia di Euro, salvo laddove diversamente specificato.

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento e comparati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale riclassificato, relativi alla data di chiusura del trimestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della Relazione Semestrale e del Bilancio Annuale.

Nel presente documento vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Gli indicatori alternativi di performance sono i seguenti:

- Primo margine, ovvero la risultante della differenza tra i ricavi di vendita di beni e servizi ed i consumi di materie prime;
- EBITDA, il risultato prima degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, valutazione delle partecipazioni in collegate con il metodo del patrimonio netto, oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio;
- Risultato operativo (EBIT), cioè il risultato al lordo della valutazione delle partecipazioni in collegate con il metodo del patrimonio netto, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito d'esercizio.

Attività non correnti destinate alla vendita e attività cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo, sono classificate come destinate alla vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificate come destinate alla vendita sono dapprima rilevate in conformità allo specifico IFRS/IAS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita; i valori contabili di ogni attività e passività che non rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di valutazione dell'IFRS 5, ma che sono destinate alla vendita, sono rideterminati in conformità agli IFRS applicabili prima che sia rideterminato il fair value al netto dei costi di vendita. Le singole attività relative alle società classificate come destinate alla vendita non sono ammortizzate, mentre continuano a essere rilevati gli oneri finanziari e le altre spese attribuibili alle passività destinate alla vendita. Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti classificate come destinate alla vendita con contropartita a Conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati. Un'attività operativa cessata (*discontinued operation*) rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una partecipazione acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

Le attività destinate alla dismissione e/o cedute sono escluse dal risultato delle attività operative e sono presentate nel conto economico in un'unica riga.

In data 29 febbraio 2016 la controllata IPS Sistemi Programmabili ha sottoscritto un accordo per la cessione del ramo d'azienda relativo alla divisione Sicurezza e Traffico Il corrispettivo dell'operazione è stato definito tra le parti in Euro 2,45 milioni. Tale importo è stato oggetto di aggiustamento sulla base del capitale circolante del ramo d'azienda al 29 febbraio che è risultato negativo a favore di Eurotech per Euro 108 migliaia. L'incasso del corrispettivo è stato di Euro 2,45 milioni alla data della sottoscrizione del contratto di cessione, mentre l'aggiustamento, che è stato appena definito e concordato tra le parti verrà saldato a breve.

In applicazione dell' "IFRS5- Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", i risultati economici del ramo d'azienda ceduto sia per il 2015 che per il 2016 sono stati classificati tra i risultati delle attività dismesse (Utile / Perdita netta delle attività operative cessate e destinate alla vendita). La plusvalenza derivante dalla cessione viene invece classificata tra la voce "Altri ricavi" e ammonta a Euro 1.705 migliaia.

In maniera sintetica viene data evidenza della composizione delle partite economiche dell'entità oggetto di cessione per i due mesi del 2016 e per i 3 mesi del 2015:

CONTO ECONOMICO	2M 2016 (Migliaia di Euro)	3M 2015 (Migliaia di Euro)
Ricavi delle vendite e dei servizi	101	239
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(45)	(159)
Primo margine	56	80
Costi operativi	(179)	(265)
Altri ricavi	-	38
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)	(123)	(147)
Ammortamenti	(36)	(17)
Risultato operativo (EBIT)	(159)	(164)
(Oneri) Proventi finanziari	7	(7)
Proventi	-	(1)
Utile (Perdita) prima delle imposte delle attività operative cessate	(152)	(172)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
Utile (Perdita) netta delle attività operative cessate	(152)	(172)

Le principali classi di attività e passività dell'entità ceduta, al 29 febbraio 2016 erano le seguenti:

	29.02.2016 (Migliaia di Euro)
ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	356
Immobilizzazioni materiali	108
Altre attività non correnti	0
Rimanenze di magazzino	745
Crediti vs clienti	613
Altre attività correnti	13
Attività operative cessate	1.835
PASSIVITA'	
Passività non correnti	8
Debiti vs fornitori	1.155
Passività correnti	35
Passività operative cessate	1.198
Attività nette operative cessate	637

Andamento del periodo

Anche nel primo trimestre dell'anno si è continuato nell'indirizzo che ha caratterizzato l'anno precedente e conseguentemente negli investimenti interni per sostenere la crescita attesa sia nel settore caratteristico degli embedded computer che in quello innovativo concernente la nuova offerta di piattaforme M2M/IoT.

Inoltre il coordinamento tra le diverse strutture del Gruppo, anche al di fuori dei singoli confini nazionali, sia a livello tecnologico che di prodotto sta dando dei buoni risultati e i nuovi prodotti che sono stati presentati al mercato stanno incontrando l'interesse di vecchi e di nuovi clienti.

In questo clima di incertezza economica nonostante la strategia di Eurotech sia quella di diventare a breve uno dei leader di riferimento per quanto riguarda tecnologie e soluzioni nel settore dell'IoT industriale dando così l'opportunità di crescere in un mercato, che gli analisti del settore, prevedono in forte espansione di anno in anno e dal quale ci si aspetta di ottenere un'importante crescita sia dal punto di vista di fatturato che di redditività, ci si scontra con una situazione di mercato che determina un allungamento dei tempi di finalizzazione delle opportunità e di generazione del fatturato previsto.

Gli investimenti in tecnologia e in conoscenza da parte del Gruppo sono continui e, tuttavia, proporzionati alle risorse disponibili in funzione dell'attenzione continua che il management deve tenere sul controllo dei costi sia dei materiali sia della struttura in generale.

I ricavi del Gruppo dei primi tre mesi 2016, come previsto nel piano, sono stati pari a Euro 12,45 milioni rispetto a Euro 14,51 milioni dei primi tre mesi del 2015 con una riduzione del 14,2%.

Con riferimento alla localizzazione delle attività del Gruppo, nel trimestre l'area americana continua ad essere quella in cui viene generato il maggior fatturato con il 39,7% del totale (primo trimestre 2015: 38,0%) seguita dall'area giapponese con il 31,7% (primo trimestre 2015: 35,4%), mentre l'area europea rappresenta il restante 28,6% (primo trimestre 2015: 26,6%).

Storicamente l'andamento del primo trimestre non è molto significativo in quanto è il più debole dell'anno, tuttavia le prospettive in termini di nuove opportunità e trattative e i segnali positivi ricevuti in particolare dall'area americana già dallo scorso anno fanno ritenere che la direzione intrapresa sia quella giusta.

Prima di commentare in dettaglio i dati di conto economico, si precisa che alcuni di essi sono influenzati dagli effetti derivanti dalla contabilizzazione della "price allocation"^A relativa alle aggregazioni aziendali di Dynatem Inc. e di Advanet Inc..

Di seguito vengono sintetizzati i risultati intermedi con e senza gli effetti della "price allocation":

- L'EBIT anziché a Euro -1,92 milioni ammonterebbe a Euro -1,34 milioni;
- Il risultato prima delle imposte anziché Euro -2,25 milioni sarebbe stato di Euro -1,66 milioni;
- Il risultato netto del gruppo anziché a Euro -1,89 milioni ammonterebbe a Euro -1,53 milioni.

Il primo margine del primo trimestre 2016 è stato pari a Euro 6,03 milioni, con un incidenza sul fatturato del 48,4%, rispetto ad un'incidenza del 49,2% nel primo trimestre 2015 e del 50,2% a fine anno 2015. Il calo, rispetto sia al trimestre dell'anno precedente sia rispetto a fine anno, è dovuto ad alcune vendite nell'area giapponese che su base annua non dovrebbero inficiare l'obiettivo che Eurotech si è sempre fissata e cioè quello di un primo margine vicino al 50%.

^A In dettaglio gli effetti derivanti dalla contabilizzazione della "price allocation" relativa alle aggregazioni aziendali di Dynatem Inc. e del Gruppo Advanet possono essere sintetizzati come segue:

- ammortamenti e svalutazioni: Euro 583 migliaia (Euro 634 migliaia al 31 marzo 2015), pari ai maggiori ammortamenti imputati sui maggiori valori attribuiti alle immobilizzazioni immateriali (ed in particolare alla relazione con la clientela), i maggiori ammortamenti sono da imputare ai maggiori valori attribuiti alla unità generatrici di valore al Gruppo Advanet e solo per il 2015 anche a Dynatem Inc.;
- minori imposte sul reddito: Euro 231 migliaia (Euro 251 migliaia al 31 marzo 2015) derivante dall'effetto imposte sulle rettifiche operate.

Nei tre mesi di riferimento i costi operativi al lordo delle rettifiche operate sono diminuiti di Euro 184 migliaia passando da Euro 9,00 milioni del primo trimestre 2015 a Euro 8,82 milioni del primo trimestre 2016.

Per effetto dell'andamento dei ricavi sopra commentato, l'incidenza di tali costi operativi lordi sui ricavi è passata dal 62,0% del primo trimestre 2015 al 70,8% del primo trimestre 2016.

Il leggero decremento, in valore assoluto, riflette le attenzioni e i controlli posti sul contenimento dei costi operativi ed ha influenzato, insieme agli altri ricavi realizzati e all'andamento del primo margine, il risultato prima degli ammortamenti e oneri finanziari e imposte (EBITDA) del Gruppo.

La voce altri ricavi infatti, include per Euro 1.705 la plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo d'azienda sicurezza e traffico della controllata IPS Sistemi Programmabili S.r.l. come commentato precedentemente nell'apposita nota.

Il risultato prima degli ammortamenti e oneri finanziari e imposte (EBITDA), nei primi tre mesi, ammonta a Euro -692 migliaia (-5,6% dei ricavi) rispetto ad Euro -1.386 migliaia per il 2015 (-9,6% dei ricavi).

Il risultato operativo (EBIT) passa ad Euro -1,92 milioni nei primi tre mesi del 2016 (-15,5% dei ricavi), rispetto ad Euro -2,72 milioni dei primi tre mesi 2015 (-18,8% dei ricavi), riflettendo l'andamento tanto del primo margine quanto dei costi operativi e degli altri ricavi.

Tale andamento risente anche degli ammortamenti imputati a conto economico nel primo trimestre 2016, derivanti sia dalle immobilizzazioni operative entrate in ammortamento a tutto il 31 marzo 2016, sia dagli effetti derivanti dalla "price allocation" relative alle acquisizioni Dynatem Inc. (effetto che si è concluso al 31.12.2015) e di Advanet Inc.. L'effetto sul risultato operativo (EBIT) dei maggiori valori evidenziati in sede di "price allocation" nei tre mesi del 2016 è stato di Euro 0,58 milioni, contro Euro 0,63 milioni per i tre mesi 2015.

La gestione finanziaria, nel corso dei primi tre mesi del 2016, è risultata negativa per Euro 321 migliaia rispetto ad un valore positivo di Euro 915 migliaia nei primi tre mesi del 2015. Tale gestione ha risentito in particolare del diverso andamento delle valute, in termini di valore medio nei periodi considerati, e in misura minore del leggero incremento degli oneri finanziari.

Per un maggiore dettaglio si veda quanto commentato nella nota esplicativa "J".

Il Risultato prima delle imposte delle attività in funzionamento nel corso dei tre mesi di riferimento è negativo per Euro 2,25 milioni, mentre era stato negativo per Euro 1,81 milioni nei primi tre mesi 2015. L'incremento di Euro 437 migliaia riflette l'effetto combinato del maggior EBIT per Euro 0,80 milioni e dell'andamento negativo della gestione finanziaria per Euro 1,24 milioni per effetto del diverso andamento dei cambi.

Gli effetti sul risultato prima delle imposte delle attività in funzionamento derivanti dalla "price allocation" hanno inciso per Euro 0,58 milioni nei primi tre mesi 2016 e per Euro 0,63 milioni nei primi tre mesi 2015.

In termini di risultato netto di Gruppo delle attività in funzionamento, il carico fiscale operante sulle diverse realtà del Gruppo ha determinato un risultato di Euro -1,73 milioni per il trimestre (Euro -1,74 milioni dei primi tre mesi 2015). L'andamento, oltre che riflettere la dinamica del risultato prima delle imposte, deriva dal differente carico fiscale rilevato complessivamente sulle realtà del Gruppo.

La perdita netta delle attività operative cessate e destinate alla vendita ammonta a Euro 152 migliaia ed è relativa al risultato conseguito nei 2 mesi dell'anno dal ramo d'azienda della controllata IPS che in data 29.02.2016 è stato ceduto.

Il risultato netto di Gruppo ammonta a Euro -1,89 milioni rispetto ad un valore di Euro -1,91 milioni nei primi tre mesi del 2015.

Prospetti contabili e note di commento

L'andamento economico è desumibile dai conti economici consolidati riclassificati e a valori percentuali, di seguito riportati:

Conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO		1° trimestre		1° trimestre		variazioni (b-a)	
(Migliaia di Euro)	Note	2016 (b)	%	2015 (a)	%	assoluto	%
Ricavi delle vendite e dei servizi	C	12.448	100,0%	14.511	100,0%	(2.063)	-14,2%
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	D	(6.417)	-51,6%	(7.369)	-50,8%	(952)	12,9%
Primo margine		6.031	48,4%	7.142	49,2%	(1.111)	-15,6%
Costi per servizi	E	(2.942)	-23,6%	(3.025)	-20,8%	(83)	-2,7%
Costi per il godimento beni di terzi		(444)	-3,6%	(438)	-3,0%	6	1,4%
Costo del personale	F	(5.178)	-41,6%	(5.210)	-35,9%	(32)	0,6%
Altri accantonamenti e altri costi	G	(254)	-2,0%	(329)	-2,3%	(75)	22,8%
Altri ricavi	H	2.095	16,8%	474	3,3%	1.621	342,0%
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)		(692)	-5,6%	(749)	-5,2%	57	-7,6%
Ammortamenti	I	(1.233)	-9,9%	(1.338)	-9,2%	(105)	-7,8%
Risultato operativo (EBIT)		(1.925)	-15,5%	(2.724)	-18,8%	799	29,3%
Oneri finanziari	J	(491)	-3,9%	(425)	-2,9%	66	-15,5%
Proventi finanziari	J	170	1,4%	1.340	9,2%	(1.170)	-87,3%
Risultato prima delle imposte		(2.246)	-18,0%	(1.809)	-12,5%	(437)	24,2%
Imposte sul reddito dell'esercizio	K	511	4,1%	71	0,5%	(440)	n.s.
Risultato netto di periodo delle attività in funzionamento		(1.735)	-13,9%	(1.738)	-12,0%	3	0,2%
Risultato di terzi	O	0	0,0%	0	0,0%	0	n/a
Utile (Perdita) netta delle attività operative cessate e destinate alla vendita		(152)	-1,2%	(172)	-1,2%	20	-11,6%
Risultato del Gruppo	O	(1.887)	-15,2%	(1.910)	-13,2%	23	1,2%
Utile base per azione		(0,055)		(0,070)			
Utile diluito per azione		(0,055)		(0,070)			

(Migliaia di Euro)	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015
Risultato netto del periodo (A)	(1.887)	(1.910)
<i>Altre componenti del conto economico complessivo</i>		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :</i>		
(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	(8)	44
Effetto fiscale	-	-
	<u>(8)</u>	<u>44</u>
Differenza di conversione di bilanci esteri	<u>1.170</u>	<u>7.042</u>
(Perdita)/Utile netto su investimenti in gestioni estere	(1.559)	3.986
Effetto fiscale	-	-
	<u>(1.559)</u>	<u>3.986</u>
<i>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte (B)</i>	(397)	11.072
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :</i>		
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	49	0
Effetto fiscale	(13)	-
	<u>35</u>	<u>0</u>
<i>Totale utile (perdita) delle altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdite) d'esercizio al netto delle imposte (C)</i>	35	0
Totale risultato complessivo netto delle imposte (A+B)	(2.249)	9.162
Totale risultato complessivo di terzi	0	0
Totale risultato complessivo del Gruppo	(2.249)	9.162

Vedasi note di commento da pagina 22.

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

(Migliaia di Euro)	Note	31.03.2016	di cui correlate	31.12.2015	di cui correlate
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni immateriali		88.370		89.682	
Immobilizzazioni materiali		3.174		3.325	
Partecipazioni in imprese collegate		930		930	
Partecipazioni in altre imprese		298		308	
Attività per imposte anticipate		1.482		1.351	
Altre attività non correnti		620		608	
Attività non correnti	L	94.874		96.204	
Rimanenze di magazzino		20.413		20.198	
Crediti verso clienti		10.860	883	15.715	742
Crediti per imposte sul reddito		497		180	
Altre attività correnti		1.688		1.650	
Altre attività correnti finanziarie		76		76	
Disponibilità liquide		11.908		11.430	
Attività correnti		45.442		49.249	
Totale attività		140.316		145.453	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		8.879		8.879	
Riserve		(40.304)		(33.719)	
Riserva sovrapp. azioni		136.400		136.400	
Risultato del periodo		(1.887)		(6.223)	
Riserve diverse		(42.191)		(39.942)	
Patrimonio netto del Gruppo	O	103.088		105.337	
Patrimonio netto di terzi	O	0		0	
Patrimonio netto consolidato	O	103.088		105.337	
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine		3.841		3.401	
Benefici per i dipendenti		2.144		2.127	
Passività per imposte differite		4.455		4.572	
Fondi rischi e oneri		717		940	
Passività non correnti		11.157		11.040	
Debiti verso fornitori		11.719	471	14.381	1.038
Finanziamenti passivi a breve termine		8.365		8.316	
Strumenti finanziari derivati		16		8	
Debiti per imposte sul reddito		220		866	
Altre passività correnti		5.751		5.505	
Passività correnti		26.071		29.076	
Totale passività		37.228		40.116	
Totale passività e Patrimonio netto		140.316		145.453	

Indebitamento finanziario netto

Come da Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, il prospetto riportante l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2016, analizzato per scadenza e confrontato con l'analoga situazione al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2015 è di seguito riportato:

(Migliaia di Euro)		31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015
Disponibilità liquide	A	(11.908)	(11.430)	(11.279)
Liquidità	B=A	(11.908)	(11.430)	(11.279)
Altre attività finanziarie correnti	C	(76)	(76)	(2.889)
Strumenti finanziari derivati	D	16	8	52
Finanziamenti passivi a breve termine	E	8.365	8.316	9.172
Altre passività correnti finanziarie	F	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	G=C+D+E+F	8.305	8.248	6.335
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	H=B+G	(3.603)	(3.182)	(4.944)
Altre passività finanziarie non correnti	I	0	0	0
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	J	3.841	3.401	2.662
Indebitamento finanziario non corrente	K=I+J	3.841	3.401	2.662
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB				
L=H+K		238	219	(2.282)

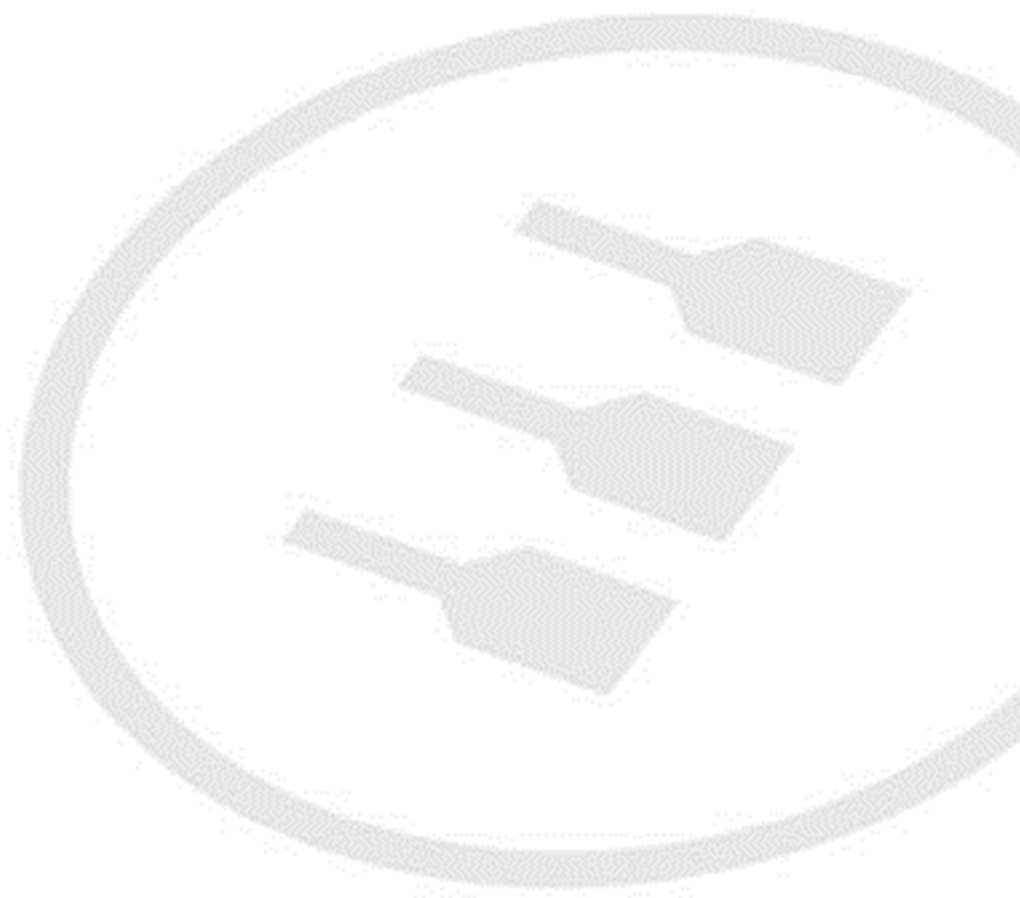
Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo al 31 marzo 2016, confrontato con l'analoga situazione al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2015 è di seguito riportato:

(Migliaia di Euro)	Note	31.03.2016 (b)	31.12.2015 (a)	31.03.2015	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino		20.413	20.198	17.798	215
Lavori in corso su ordinazione		0	0	85	0
Crediti verso clienti		10.860	15.715	18.370	(4.855)
Crediti per imposte sul reddito		497	180	302	317
Altre attività correnti		1.688	1.650	2.438	38
Attivo corrente		33.458	37.743	38.993	(4.285)
Debiti verso fornitori		(11.719)	(14.381)	(13.435)	2.662
Debiti per imposte sul reddito		(220)	(866)	(434)	646
Altre passività correnti		(5.751)	(5.505)	(7.290)	(246)
Passivo corrente		(17.690)	(20.752)	(21.159)	3.062
Capitale circolante netto	M	15.768	16.991	17.834	(1.223)

Flussi monetari

(Migliaia di Euro)		31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	258	(3.503)	(3.778)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	77	(459)	(1.129)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	378	419	1.148
Differenze cambio nette	D	(235)	869	934
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	478	(2.674)	(2.825)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		11.430	14.104	14.104
Disponibilità liquide alla fine del periodo		11.908	11.430	11.279



A – Attività del Gruppo

L'attività del Gruppo è diretta al settore dei computer miniaturizzati per impieghi speciali e delle piattaforme M2M (NanoPC), e al settore dei green supercomputer (HPC).

Il settore NanoPC è rappresentato da moduli e sistemi elettronici miniaturizzati nonché da piattaforme software d'integrazione M2M, attualmente destinati ai mercati trasporti, industriale, difesa, sicurezza, medicale e logistica.

L'attività relativa a questa linea si svolge attraverso le società Eurotech S.p.A. e I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l., operanti principalmente in Italia, Dynatem Inc. e Eurotech Inc. (USA) operanti principalmente negli Stati Uniti, Eurotech Ltd. (Regno Unito) operante principalmente nel Regno Unito, Eurotech France S.A.S. (Francia) operante principalmente in Francia, Advanet Inc. (Giappone) operante principalmente in Giappone. I prodotti sono commercializzati con i marchi Eurotech, Dynatem, IPS, e Advanet.

Il settore HPC è composto da supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alto rendimento energetico destinati attualmente a università, istituti di ricerca e centri di elaborazione dati.

Le azioni Eurotech (ETH.MI) sono quotate al segmento Star di Borsa Italiana dal 30 novembre 2005.

B – Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2016 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Via Fratelli Solari 3/A – Amaro (UD)	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>			
Aurora S.r.l.	Via Fratelli Solari 3/A – Amaro (UD)	Euro 10.000	100,00%
Dynatem Inc.	Mission Viejo (USA)	USD 1.000	100,00%
Eth Devices S.r.o.	Bratislava (Slovakia)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Viale Dante, 300 – Pergine (TN)	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Columbia (USA)	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP 33.333	100,00%
E-Tech USA Inc.	Columbia (USA)	USD 8.000.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Venissieux Cedex (Francia)	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Via Piave, 54 – Caronno Varesino (VA)	Euro 51.480	100,00%
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY 72.440.000	90,00% (1)

(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale il consolidamento è pari al 100%.

Sono inoltre valutate con il metodo del patrimonio netto le seguenti società collegate:

Chengdu Vantron Technology Inc.	Chengdu (China)	45,00%
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	Ca' Vignal2, Strada Le Grazie 15 – Verona	24,00%
Emilab S.r.l.	Via Jacopo Linussio, 1 – Amaro (UD)	24,82%
Rotowi Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	Via del Follatolo, 12 – Trieste	21,31%
<i>Altre società minori valutate al costo</i>		
Kairos Autonomi Inc.	Sandy (USA)	19,00%

Non sono intervenute variazioni nelle società controllate rispetto al 31 dicembre 2015.

A titolo informativo, i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società estere nella valuta di presentazione del Gruppo Eurotech (l'Euro) sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano Cambi:

Valuta	Medio 31.03.2016	Puntuale 31.03.2016	Medio 2015	Puntuale 31.12.2015	Medio 31.03.2015	Puntuale 31.03.2015
Sterlina Inglese	0,77037	0,79155	0,72600	0,73395	0,74336	0,72730
Yen giapponese	126,99726	127,90000	134,28658	131,07000	134,12063	128,95000
Dollaro USA	1,10200	1,13850	1,10963	1,08870	1,12614	1,07590

C – Ricavi

I ricavi realizzati dal Gruppo nel primo trimestre 2016 ammontano a Euro 12,45 milioni (Euro 14,51 milioni nei primi tre mesi del 2015), con un decremento di Euro 2,06 milioni pari al 14,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è da attribuirsi ad una diversa distribuzione del fatturato su base annua e non è influenzata significativamente dal differenziale cambio in sede di conversione. Si evidenzia un continuo un incremento nell'area americana a discapito di quella europea ed asiatica. Le prospettive rimangono positive anche in considerazione delle opportunità che sono state generate e dai riscontri che si ottengono dal management locale in ogni area geografica.

Il Gruppo ai fini gestionali è organizzato in linee di business, denominate anche settori di attività: "NanoPC" e "HPC" (High Performance Computer) sono i settori rilevanti. Considerata l'attuale preponderanza del settore NanoPC, si è ritenuto di fornire per esso una informativa articolata su base geografica, in relazione alla localizzazione delle varie realtà del Gruppo e sulla base dei medesimi criteri di monitoraggio delle attività attualmente utilizzati dall'alta direzione.

Le aree geografiche del Gruppo del settore NanoPC sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Le aree individuate all'interno del Gruppo sono: Europa, Nord America e Asia.

Ricavi per linee di business

La suddivisione dei ricavi per le singole linee di business e la relativa variazione risulta essere la seguente:

RICAVI PER LINEE DI BUSINESS	1° trimestre 2016	%	1° trimestre 2015	%	Var. %
NanoPC	12.427	99,8%	14.463	99,7%	-14,1%
High Perf. Computer	21	0,2%	48	0,3%	-56,3%
TOTALE RICAVI	12.448	100,0%	14.511	100,0%	-14,2%

I ricavi della linea di business NanoPC, pari a Euro 14,46 milioni nei primi tre mesi del 2015, sono stati di Euro 12,43 milioni nei primi tre mesi del 2016.

I ricavi della linea HPC anche nel corso del primo trimestre del 2016 sono stati poco significativi: Euro 21 migliaia rispetto ad Euro 48 migliaia nei primi tre mesi del 2015. La linea di business HPC è ancora caratterizzata da significative commesse con un numero limitato di clienti, storicamente riconducibili al mondo scientifico e della ricerca ed oggi anche a quello dei servizi, e questo rende estremamente poco omogenea la distribuzione del fatturato nel tempo.

Ricavi del settore NanoPC per aree geografiche di business

Con particolare riferimento al settore NanoPC, la suddivisione dei ricavi in base all'area geografica delle unità operative può essere così ulteriormente dettagliata:

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	Var. % 16-15	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	Var. % 16-15	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	Var. % 16-15	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	Var. % 16-15	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	Var. % 16-15
Ricavi verso terzi	4.940	5.520		3.537	3.804		3.950	5.139		0	0		12.427	14.463	
Ricavi infra-settoriali	143	201		903	622		45	66		(1.091)	(889)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	5.083	5.721	-11,2%	4.440	4.426	0,3%	3.995	5.205	-23,2%	(1.091)	(889)	-22,7%	12.427	14.463	-14,1%

I ricavi dell'area d'affari Nord America pari a Euro 5,08 milioni nei primi 3 mesi del 2016 ed a Euro 5,72 milioni nei primi 3 mesi del 2015, hanno registrato un decremento del 11,2%. Tale decremento deriva da una riduzione di fatturato della società Dynatem a seguito di una riduzione di ordini raccolti a fine 2015, mentre la società americana più rilevante ha mantenuto una costanza di fatturato incrementando la base degli ordini raccolti nel periodo rispetto a quello precedente. Restano interessanti le prospettive che si stanno realizzando nell'area USA in virtù degli ordini presenti, che dovrebbero generare maggior fatturato in particolare nel secondo semestre dell'anno. La politica di sviluppo del fatturato attuata verso clienti importanti con ordini significativi è fondamentale per la crescita del fatturato nel medio-lungo termine nell'area.

L'area d'affari Europa rimane sostanzialmente costante, passando da Euro 4,43 milioni del primo trimestre 2015 a Euro 4,44 milioni del primo trimestre 2016. Guardando all'area europea nel suo complesso, la situazione economica ancora stagnante, genera una difficoltà di crescita della domanda nelle nazioni facenti parte dell'area europea.

L'area d'affari Asia ha mostrato un decremento del 23,2% passando da Euro 5,20 milioni a Euro 4,00 milioni in seguito ad una diversa distribuzione degli ordinativi di alcuni clienti storici rispetto allo scorso anno.

Ricavi per aree geografiche del cliente

Per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi per area geografica in base alla localizzazione dei clienti, si riporta la seguente tabella:

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	1° trimestre 2016	%	1° trimestre 2015	%	var. %
Italia	1.299	10,4%	1.185	8,2%	9,6%
Resto Unione Europea	945	7,6%	1.077	7,4%	-12,3%
Stati Uniti	5.486	44,1%	6.048	41,7%	-9,3%
Giappone	3.946	31,7%	5.125	35,3%	-23,0%
Altre	772	6,2%	1.076	7,4%	-28,3%
TOTALE RICAVI	12.448	100,0%	14.511	100,0%	-14,2%

Con riferimento ai valori per area geografica riportati in tabella, i ricavi negli Stati Uniti risultano decrementati del 9,3% e ciò, in seguito alla flessione dell'area Giappone, determina un'incidenza dell'area Stati Uniti sul totale del fatturato dei primi tre mesi del 2016 del 44,1%, rispetto al 41,7% del periodo posto a confronto.

L'area Giappone subisce un calo come descritto più sopra e contribuisce al 31,7% del fatturato del Gruppo, mentre nel 2015 rappresentava una quota del 35,3% del totale.

Per quanto riguarda l'area Europa, sempre facendo riferimento alla localizzazione dei clienti, il livello di fatturato è incrementato del 9,6% e si attesta su un'incidenza sul totale pari al 10,4%.

D – Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo, correlata strettamente al fatturato, evidenzia un incremento nel periodo considerato, passando da Euro 7,37 milioni dei primi tre mesi del 2015 a Euro 6,42 milioni dei primi tre mesi del 2016. Nel periodo in esame, pertanto, si è registrata una variazione di Euro 0,95 milioni pari al 6,6%, superiore alla riduzione del fatturato che si è attestato al -14,2%. Tale non perfetta proporzionalità è correlata in parte al diverso mix di prodotti venduti nei due periodi messi a confronto e in parte al diverso andamento dei prezzi di prodotti finiti e componenti, soprattutto nell'area giapponese.

L'incidenza sui ricavi dei consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo passa dal 50,8% dei primi tre mesi del 2015 al 51,6% dei primi tre mesi del 2016.

E – Costi per servizi

I costi per servizi restano sostanzialmente stabili nei periodi 2015 e 2016 considerati, ed ammontano a Euro 2,94 milioni. L'incidenza di tale voce di costo sui ricavi, per effetto della riduzione di quest'ultimi è passata dal 20,8% dei primi tre mesi del 2015 al 23,6% dei primi tre mesi del 2016.

I costi, oltre a far riferimento alla gestione ordinaria, fanno riferimento agli investimenti che il Gruppo sta facendo principalmente nella nuova linea di business delle piattaforme M2M per applicazioni nell'industria e

nei servizi. Tali investimenti riguardano non solo l'area ricerca e sviluppo ma anche, e soprattutto, l'area vendite e marketing per avvicinarsi alla clientela e sviluppare la presenza sui mercati.

F – Costo del personale

Il costo del personale, nel periodo in analisi, passa da Euro 5,21 milioni (35,9% dei ricavi) ad Euro 5,18 milioni (41,6% dei ricavi), con un decremento del 0,6%. Quella del personale rimane un'area su cui il management continua a porre attenzione, anche in virtù delle nuove assunzioni che sono state fatte e delle competenze necessarie per allineare la struttura operativa alla visione strategica.

Rispetto al 31 dicembre 2015, si è avuta una variazione degli addetti da 333 a 325 unità. I valori indicati sono già al netto delle 8 unità appartenenti al ramo d'azienda sicurezza e traffico di IPS ceduto al 29.02.2016.

La tabella sotto riportata, evidenzia il numero di dipendenti del Gruppo:

Dipendenti	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015
Manager	8	10	13
Impiegati	293	297	322
Operai	24	26	27
TOTALE	325	333	362

G – Altri accantonamenti e altri costi

La voce al 31 marzo 2016 comprende una svalutazione crediti per Euro 52 migliaia (Euro 73 migliaia nei primi tre mesi del 2015) e si riferisce agli accantonamenti effettuati per far fronte all'eventuale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti.

L'incidenza della voce altri accantonamenti e altri costi sui ricavi si attesta sul 2,0%, leggermente inferiore all'2,3% dello stesso periodo del 2015.

H – Altri ricavi

La voce altri ricavi evidenzia un incremento passando da Euro 474 migliaia dei primi tre mesi 2015 ad Euro 2.095 migliaia dei primi tre mesi del 2016. Gli altri ricavi sono composti dalla plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo d'azienda di IPS per Euro 1.705 migliaia, da capitalizzazioni di costi di sviluppo relativi a nuove soluzioni di sistemi e moduli standard altamente integrati per Euro 287 migliaia (Euro 476 migliaia nei primi tre mesi del 2015), a proventi diversi per Euro 98 migliaia (Euro 36 migliaia nei primi tre mesi del 2015 e da contributi in conto esercizio per Euro 5 migliaia (nessun valore nei primi tre mesi del 2015).

I – Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti e delle svalutazioni si decrementa di Euro 105 migliaia, passando da Euro 1,34 milioni dei primi tre mesi 2015 a Euro 1,23 milioni dei primi tre mesi del 2016 ed è principalmente dovuto ad una riduzione dei valori netti ammortizzabili.

Gli ammortamenti relativi alla “*price allocation*” al 31 marzo 2016, pari ad Euro 0,58 milioni, si riferiscono interamente alle relazioni con la clientela.

J – Oneri e proventi finanziari

L’incremento degli oneri finanziari, che passano da Euro 0,43 milioni dei primi tre mesi del 2015 a Euro 0,49 milioni dei primi tre mesi del 2016, è da iscriversi principalmente all’incremento delle perdite su cambi legate all’andamento del dollaro americano e della sterlina inglese.

Il valore assoluto e l’incidenza sui ricavi delle principali componenti della voce oneri finanziari è la seguente:

- perdite su cambi: Euro 0,38 milioni al 31.03.2016, con una incidenza sui ricavi del 3,1%, rispetto a Euro 0,32 milioni al 31.03.2015, con una incidenza sui ricavi del 2,2%;
- interessi passivi vari: Euro 99 migliaia al 31.03.2016, con una incidenza dello 0,8%, rispetto a Euro 93 migliaia al 31.03.2015, con una incidenza del 0,6%.

I proventi finanziari subiscono una riduzione per effetto dell’andamento dei cambi e ammontano a Euro 0,17 milioni rispetto a Euro 1,34 milioni dei primi tre mesi del 2015.

(Migliaia di Euro)	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	var. %
Perdite su cambi	380	318	19,5%
Interessi passivi diversi	99	93	6,5%
Interessi passivi da attualizzazione	0	0	n/a
Oneri su prodotti derivati	1	0	n/a
Altri oneri finanziari	11	14	-21,4%
Oneri finanziari	491	425	15,5%

(Migliaia di Euro)	1° trimestre 2016	1° trimestre 2015	var. %
Utili su cambi	165	1.328	-87,6%
Interessi attivi da attualizzazione	0	4	-100,0%
Interessi attivi	3	5	-40,0%
Altri proventi finanziari	2	3	-33,3%
Proventi finanziari	170	1.340	-87,3%

Gestione finanziaria netta	(321)	915	-135,1%
incidenza sui ricavi	-2,6%	6,3%	

K – Imposte dell'esercizio

Le imposte al 31 marzo 2016 sono globalmente positive per Euro 511 migliaia (di cui Euro 5 migliaia per imposte correnti e Euro 516 migliaia per imposte differite attive nette) rispetto ad un impatto di Euro 71 migliaia al 31 marzo 2015 (di cui Euro 163 migliaia per imposte correnti ed Euro 234 migliaia per imposte differite attive nette), registrando una variazione positiva di Euro 440 migliaia.

L – Attività non correnti

La variazione negativa dell'attivo non corrente tra il 31 dicembre 2015 e il 31 marzo 2016 pari a Euro 1,33 milioni è dovuta principalmente alla riclassifica del valore al 31 dicembre 2015 delle attività operative cessate per Euro 0,48 milioni e alle variazioni dei rapporti di cambio.

Gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali per circa Euro 0,42 milioni sono più che bilanciati dagli ammortamenti per Euro 1,23 milioni.

Gli incrementi più significativi sono da iscriversi alla voce delle immobilizzazioni immateriali e in modo prevalente alle attività di sviluppo che riguardano progetti di sviluppo di nuovi prodotti per un ammontare complessivo di Euro 0,27 milioni.

a - Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(Migliaia di Euro)	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	SOFTWARE MARCHI BREVETTO	IMMOBILIZZ. IM MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ. IM MATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZ. IM MATERIALI
VALORE ALL'INIZIO PERIODO (A)	2.539	72.171	8.304	2.396	4.272	89.682
<i>Variazioni al 31 Marzo 2016</i>						
- Acquisti	-	-	2	266	-	268
- Alienazioni	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti e svalutazioni del periodo (-)	(398)	-	(28)	-	(598)	(1.024)
- Attività operative cessate	(381)	-	(7)	-	-	(388)
- Altri movimenti	1.491	(361)	203	(1.608)	107	(168)
Totale variazioni (B)	712	(361)	170	(1.342)	(491)	(1.312)
VALORE A FINE PERIODO (A+B)	3.251	71.810	8.474	1.054	3.781	88.370

Il valore di carico dell'avviamento e dei marchi con vita utile indefinita allocati ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari è il seguente:

Unità generatrice di flusso di cassa	31.03.2016		31.12.2015	
	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita
Advanet Inc.	43.602	8.280	42.548	8.079
Eurotech Inc. (ex Applied Data Systems e ex Arcom Inc.)	21.549	-	22.532	-
Eurotech Ltd. (ex Arcom Ltd.)	5.518	-	5.950	-
Eurotech France S.a.s.	1.051	-	1.051	-
Altri minori	90	-	90	-
TOTALE	71.810	8.280	72.171	8.079

b - Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(Migliaia di Euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	IMMOBILIZZAZIONI IN LEASING	TOTALE IMMOBILIZZAZ. MATERIALI
VALORE ALL'INIZIO PERIODO (A)	1.199	480	528	1.057	-	61	3.325
<i>Variazioni al 31 Marzo 2016</i>							
- Acquisti	-	-	55	49	1	49	154
- Alienazioni	-	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti e svalutazioni del periodo (-)	(9)	(45)	(60)	(83)	-	(12)	(209)
- Attività operative cessate	-	(22)	(56)	(32)	-	-	(110)
- Altri movimenti	-	4	5	4	-	1	14
Totale variazioni (B)	(9)	(63)	(56)	(62)	1	38	(151)
VALORE A FINE PERIODO (A+B)	1.190	417	472	995	1	99	3.174

M – Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto passa da Euro 16,99 milioni del 31 dicembre 2015 a Euro 15,77 milioni del 31 marzo 2016, con un decremento di Euro 1,22 milioni dovuto, oltre che alla cessione del ramo d'azienda di IPS che ha inciso per Euro 0,32 milioni al diverso andamento dei flussi di incasso e di pagamento come generalmente si verifica nel corso del primo semestre.

La variazione negativa dell'attivo corrente per Euro 4,28 milioni è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti verso clienti per Euro 4,85 milioni compensati sono in parte dall'incremento delle rimanenze di magazzino e dai crediti per imposte sul reddito.

Il decremento del passivo corrente per Euro 3,06 milioni è iscrivibile alla riduzione dei debiti commerciali e dai debiti per imposte sul reddito.

N – Posizione finanziaria netta

Il Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario netto di Euro 0,24 milioni al 31 marzo 2016, rispetto ad Euro 0,22 milioni al 31 dicembre 2015.

La variazione è da iscriversi principalmente all'utilizzo della liquidità per la gestione corrente e gli investimenti fatti, anche in considerazione della stagionalità storica del fatturato del Gruppo Eurotech che genera maggiore liquidità nel secondo semestre dell'anno.

Si veda anche l'andamento dei flussi finanziari a pag. 20.

Si evidenzia che la voce finanziamenti passivi a breve termine (in applicazione di quanto stabilito dallo IAS 1.65) include, come già fatto anche al 31.12.2015, la quota a medio-lungo termine (Euro 1,33 milioni) di un finanziamento in essere rispetto al quale, sulla base di dati consolidati consuntivi al 31 dicembre 2015, non risulta rispettato uno dei covenant previsti nel rispetto contratto di finanziamento.

Tra i finanziamenti passivi a medio/lungo termine sono comprese le quote capitale dei mutui e quelle dei leasing finanziari scadenti oltre i 12 mesi.

Tra i finanziamenti passivi a breve termine sono compresi principalmente i conti correnti passivi, le rate sui mutui e i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 31.03.2017.

O – Movimentazione del Patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (perdita) periodo	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 Dicembre 2015	8.879	1.200	136.400	10.601	(47.761)	(8)	(372)	5.718	(3.097)	(6.223)	105.337	-	105.337
Destinazione risultato 2015	-	185	-	-	(6.408)	-	-	-	-	6.223	-	-	-
Risultato al 31 Marzo 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.887)	(1.887)	-	(1.887)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	(8)	-	-	-	-	(8)	-	(8)
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	35	-	-	-	35	-	35
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	1.170	-	-	-	-	-	-	1.170	-	1.170
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	(1.559)	-	-	(1.559)	-	(1.559)
Totale risultato complessivo	-	-	-	1.170	-	(8)	35	(1.559)	-	(1.887)	(2.249)	-	(2.249)
- Altri movimenti e giroconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 Marzo 2016	8.879	1.385	136.400	11.771	(54.169)	(16)	(337)	4.159	(3.097)	(1.887)	103.088	-	103.088

P – Fatti di rilievo del trimestre

I fatti principali del trimestre sono stati annunciati tramite i comunicati stampa di seguito elencati (il testo completo è consultabile sul sito web del Gruppo www.eurotech.com alla pagina <http://www.eurotech.com/it/sala+stampa/news>):

– 21/01/2016 Eurotech espone a Cebit 2016

- 25/01/2016 Eurotech espone con Red Hat a IoT Evolution Expo 2016
- 27/01/2016 Eurotech: Everyware Software Framework vince l'Internet of Things Award 2015/2016 nella categoria IoT Software and Tools
- 28/01/2016 Eurotech riceve il premio Smart Machines Innovation 2015 da IoT Evolution
- 01/02/2016 Eurotech: aggiornamento sui ruoli Corporate
- 09/02/2016 Eurotech aderisce alla LoRa Alliance come Adopter Member
- 11/02/2016 Eurotech pluripremiata all'IoT Evolution Expo
- 22/02/2016 Eurotech lancia ReliaGATE 10-11, un nuovo gateway IoT basato su piattaforma ARM per applicazioni industriali e automotive
- 22/02/2016 Eurotech annuncia la nuova release ESF 3.3 che offre aggiornamenti efficienti over-the-air e supporta il nuovo ReliaGATE 10-11
- 29/02/2016 Eurotech: management buyout delle attività operative della linea di business Sicurezza, Sorveglianza e Traffico
- 01/03/2016 Eurotech e Red Hat collaborano per creare implementazioni "Internet of Things" più sicure e scalabili
- 02/03/2016 Eurotech e Hitachi High-Tech Europe partner per fornire innovative soluzioni nell'Industrial Internet of Things
- 04/03/2016 Eurotech e Misurio Ltd presentano a CeBIT soluzioni IoT di Smart Energy
- 07/03/2016 Eurotech: cda verifica requisiti indipendenza consiglieri
- 07/03/2016 Eurotech e Hitachi High-Tech Europe presentano a CeBIT 2016 soluzioni IoT innovative per la manutenzione predittiva in ambito industriale
- 08/03/2016 Eurotech e FSI collaborano per portare l'eccellenza delle tecnologie Internet of Things nel mercato del Facility Management
- 09/03/2016 Eurotech: Zoppas Industries adotta la tecnologia Everyware Cloud per la soluzione IoT CONNETTENDO
- 10/03/2016 Eurotech, insieme a partner selezionati, presenta soluzioni IT innovative a CeBIT 2016
- 11/03/2016 Eurotech: il CdA approva il Progetto di Bilancio d'Esercizio e Consolidato 2015
- 14/03/2016 Lettera del Presidente Roberto Siagri agli Azionisti
- 14/03/2016 Eurotech e Bitreactive presentano soluzioni IoT innovative a CeBIT
- 14/03/2016 Eurotech lancia ReliaGATE 10-05, un gateway IoT compatto per applicazioni industriali
- 22/03/2016 Eurotech: pubblicazione dell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea e delle Relazioni Illustrative
- 31/03/2016: Eurotech: Deposito Relazione Finanziaria al 31 Dicembre 2015.

La società ha inoltre preso parte alla Star Conference 2016 di Milano in data 16 marzo.

Non si segnalano ulteriori fatti di particolare rilievo avvenuti nel trimestre, oltre a quanto già commentato nei precedenti paragrafi.

Q – Eventi successivi al 31 marzo 2016

Per gli eventi successivi al 31 marzo, si faccia riferimento ai comunicati stampa di seguito elencati (il testo completo è consultabile sul sito web del Gruppo www.eurotech.com alla pagina <http://www.eurotech.com/it/sala+stampa/news>):

- 21/04/2016 Eurotech si aggiudica un contratto da 1,4 milioni di dollari negli Stati Uniti con King County Metro
- 22/04/2016 Eurotech: Delibere Assunte dall'assemblea Ordinaria del 22 Aprile 2016

R - Rischi e incertezze

Si rimanda ai paragrafi “Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto” e “Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri” contenuti nel documento Bilancio Consolidato 2015 in cui vengono illustrati i rischi a cui il Gruppo Eurotech è sottoposto.

S – Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- i rapporti economici intercorsi fra le società del gruppo avvengono a prezzi di mercato e sono eliminati nel processo di consolidamento;
- le operazioni poste in essere dalle società del gruppo con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato;
- ai sensi della comunicazione CONSOB n. 15519/2005 si segnala l'assenza di componenti economiche non ricorrenti nella relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2016;
- ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064296 del 28 luglio 2006, si precisa che nel primo trimestre 2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;
- al 31 marzo 2016 la società deteneva in portafoglio numero 1.319.020 azioni proprie per un controvalore pari a Euro 3.097 migliaia. La movimentazione è stata la seguente:

	Nr azioni	Val. nominale (Migliaia di Euro)	Quota % cap. soc.	Val. carico (Migliaia di Euro)	Val. Medio unitario
Situazione al 01.01.2016	1.319.020	330	3,71%	3.097	2,35
Acquisti	-	-	0,00%	0	
Situazione al 31.03.2016	1.319.020	330	3,71%	3.097	2,35

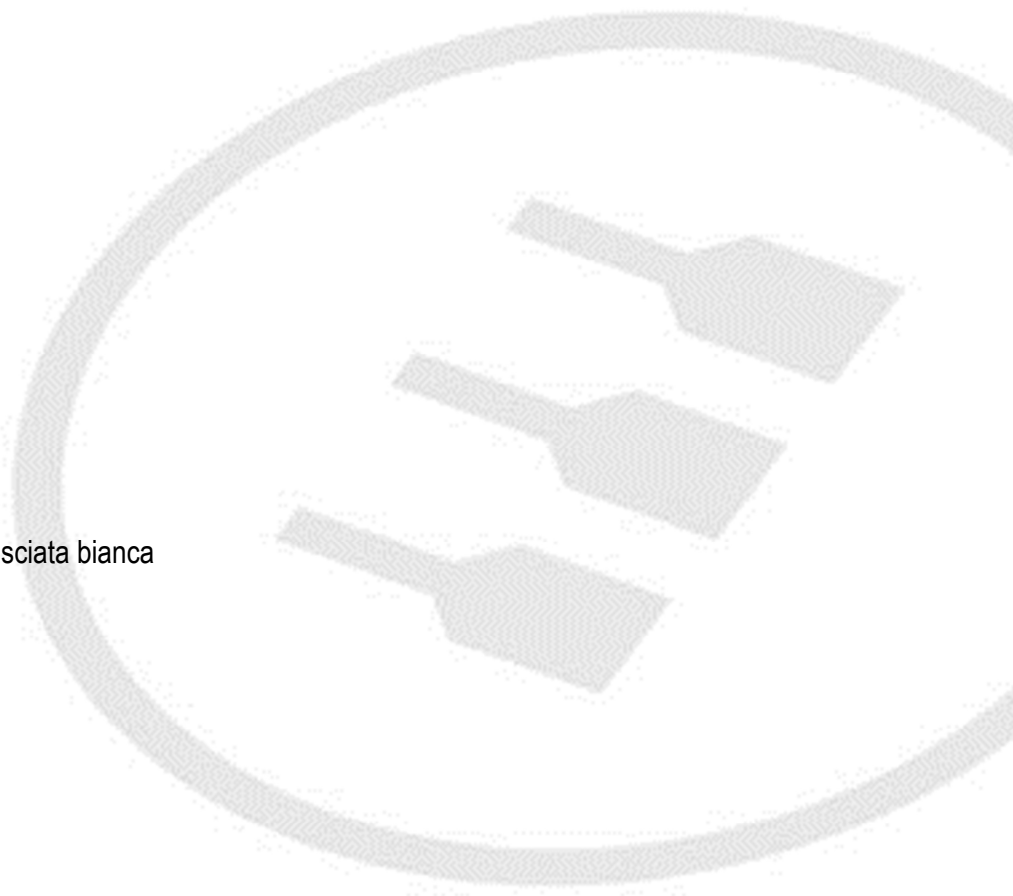
- con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con società del Gruppo da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, Eurotech aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Amaro, 11 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Dott. Roberto Siagri
Presidente

Pagina volutamente lasciata bianca



Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Amaro, 11 maggio 2016

DICHIARAZIONE

EX ART 154 *BIS* COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIOE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”

Il sottoscritto Sandro Barazza,

dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Eurotech S.p.A., con riferimento al Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016, approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 11 maggio 2016,

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 *bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione *V-bis*, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che, sulla base della propria conoscenza, il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri, e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
F.to Sandro Barazza

